



# CONAPO

SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

## SEGRETERIA PROVINCIALE DI ANCONA

SEGRETARIO PROVINCIALE  
V.F.Q. LUCONI MIRCO  
VIA ALCIDE DE GASPERI 23  
60020 AGUGLIANO (AN)  
TEL. 339/4547360  
mircofireman@tiscali.it

AL COMANDANTE PROVINCIALE  
VIGILI DEL FUOCO DI ANCONA  
Dott. Ing. CLAUDIO MANZELLA

Prot. 33/2014

e.p.c

AL DIRETTORE REGIONALE  
VIGILI DEL FUOCO MARCHE  
Dott. Ing. GIORGIO ALOCCI

**OGGETTO:** Sua lettera di biasimo al personale operativo.

Questa O.S. CONAPO è venuta a conoscenza che vi sarebbe stata una sua comunicazione datata 16/06/2014 ed inviata al funzionario di servizio del turno A, al capo turno A, al vice comandante, nonché a tutti i restanti funzionari e capi turno, nella quale la S.V. avrebbe contestato una pausa del personale del turno A effettuata nella mattinata del medesimo giorno, peraltro facendo riferimento alla violazione dei commi 3a e 3g dell'art. 7 del DPR 64/2012 (regolamento di servizio).

A riguardo ci preme sottolineare come quanto asserito dalla S.V. risulta alquanto impreciso e fuorviante.

**L' art. 7 del DPR 64/2012, nelle parti da Lei menzionate recita:**

*« Al fine di garantire la migliore qualità del servizio, il personale del Corpo nazionale, in coerenza con gli specifici compiti istituzionali, deve in particolare:*

*a) collaborare con diligenza, osservando le norme e le disposizioni impartite dall'Amministrazione per l'esecuzione e la disciplina del lavoro anche in relazione alla normativa in materia di sicurezza e di ambiente di lavoro;*

*g) non attendere ad occupazioni estranee al servizio e ad attività, che ritardino il recupero psicofisico;»*

E' evidente che in tale frangente il personale, diversamente da quanto lei asserisce, ha perfettamente osservato le disposizioni di cui sopra, avendo collaborato con diligenza a tutte le disposizioni impartite dall'amministrazione.

Assolutamente inconferente è poi il riferimento al comma 3 lettera g) il quale si riferisce invece alle occupazioni al di fuori dell'orario di lavoro ( e non quelle da lei contestate ).

Se la S.V. avesse preso informazioni prima di scrivere per redarguire, probabilmente avrebbe preso atto che la situazione descritta è stata una mera pausa che solitamente viene svolta alle ore 09.00 di ogni turno di ogni sede di servizio d'Italia, e che nello specifico, quel giorno, è stata posticipata all'ora che ha indicato la S.V. proprio per motivi di servizio e proprio perché il personale ha prima dovuto «*collaborare con diligenza, osservando le norme e le disposizioni impartite dall'Amministrazione per l'esecuzione e la disciplina del lavoro anche in relazione alla normativa in materia di sicurezza e di ambiente di lavoro...*»

E facile verificare infatti che quel giorno il personale dalle ore 09.00 in poi è stato comandato a svolgere operazioni di ripristino dei mezzi e delle attrezzature usate dal turno smontante che dovevano essere rese operative quanto prima.

Solo dopo avere completato dette operazioni il personale in questione si è "concesso" una breve pausa che non era stata possibile all'ora consueta proprio per esigenze di servizio e per garantire una corretta operatività.

Per queste ragioni risulta alquanto incomprensibile il suo riferimento all'art. 7 comma 3, lettere a) e g) del Regolamento di servizio citato nella sua comunicazione, che ad avviso di questa OS CONAPO, non può riferirsi all'episodio in questione.

Siamo certi che questo futile episodio non può rappresentare un argomento per colpevolizzare pretestuosamente chi ogni giorno e ogni notte, svolge un'encomiabile opera, spesso in condizioni di lavoro estremamente disagiati.

Piuttosto ci saremmo aspettati da un comandante quantomeno una gratifica morale per l'impegno che i suoi vigili del fuoco mettono nel garantire il servizio, e non una nota di biasimo così distante dalla realtà lavorativa del personale.

Ci auguriamo che questo suo impulsivo biasimo al personale non sia una conseguenza delle sue recenti apparizioni sui giornali, per le quali le ricordiamo che siamo ancora in attesa di sapere se e quando verrà riparato il cuscino gonfiabile di salvataggio.

Cordiali saluti.

Ancona 14/07/2014

SEGRETARIO PROVINCIALE DI ANCONA  
SINDACATO AUTONOMO VVF  
V.F.Q. Mirco LUCONI

